

6.

SOCIETÀ FILATELICA LOMBARDA

DI  
MILANO

---

# STATUTO

Approvato nell'adunanza Presidenziale del 6 Dicembre 1894  
ed in quelle generali dei Soci  
dei giorni 11 e 28 Dicembre 1894 e 4 Gennaio 1895



MILANO  
TIPOGRAFIA GIOVANNI GUSSONI

Piazza del Duomo, largo Via Torino, 2

1895



SOCIETÀ FILATELICA LOMBARDA

DI

MILANO

---

# STATUTO

Approvato nell'adunanza Presidenziale del 6 Dicembre 1894

ed in quelle generali dei Soci

dei giorni 11 e 28 Dicembre 1894 e 4 Gennaio 1895



MILANO

TIPOGRAFIA GIOVANNI GUSSONI

Piazza del Duomo, largo Via Torino, 2

1895

---

Milano, 1895 - Tip. Gio. Gussoni - 9388

# STATUTO

DELLA



## TITOLO I.

Disposizioni fondamentali. — Della Società e sua costituzione.

### ART. 1.

Si è costituita con durata illimitata e con sede in Milano dal 18 Febbraio 1892 un'Associazione fra i cultori della Filatelia col titolo :

« SOCIETÀ FILATELICA LOMBARDA ».

### ART. 2.

La Società non ha e non potrà mai avere alcun carattere politico o religioso.

### ART. 3.

Scopo della Società è quello di favorire, incoraggiare, sviluppare, diffondere con ogni mezzo possibile lo studio delle scienze filateliche :

**colla fondazione** di una propria Biblioteca filatelica

- coll' avere** un Giornale filatelico quale organo ufficiale per la pubblicazione degli atti sociali;
- col mettersi** in comunicazione colle altre Società filateliche tanto italiane che straniere;
- coll' appoggiare** le relazioni dei collezionisti fra di loro e procurando aumentarne il numero;
- col facilitare** la formazione delle collezioni sia con lo scambio dei francobolli fra i Soci, sia fra i Soci e le Società consorelle;
- col premiare**, anche col mezzo di concorsi, quelle pubblicazioni meritevoli di encomio per studi fatti sui francobolli considerati per se stessi, come nei rapporti, colla Geografia e la Storia;
- coll'onorare** chi si rende benemerito della « Filatelia » qualunque sia il modo con cui ne abbia procurato l'incremento e la diffusione;
- col mettere** in avvertenza e consigliando i propri Soci di astenersi dall'acquisto di quelle emissioni di francobolli, sopraccarichi o reimpressioni d'indole speculativa;
- col tutelare**, combattere e provvedere con energiche misure contro tutte le mistificazioni e falsificazioni di qualunque genere.
- 

## TITOLO II.

### Dei Soci. — Loro obblighi e diritti.

#### ART. 4.

I Soci si distinguono in :

*Fondatori* — quelli presenti all'atto della costituzione della Società.

*Onorari* — quelli che per fatti d'indole assolutamente morale a vantaggio della Filatelia si rendono degni di una tanta distinzione.

*Benemeriti* — quelli che per fatti d'indole morale, o con doni od offerte si rendono utili alla Società.

*Perpetui* — quelli che pagano per una volta tanto una quota di L. 100.

*Effettivi* — quelli che pagano una tassa annuale e che hanno residenza in Milano.

*Corrispondenti* — quelli che pagano pur essi una tassa annuale, ma che hanno la loro residenza fuori di Milano.

#### ART. 5.

Le signore ed i minorenni possono far parte della Società. I minorenni però oltrechè l'autorizzazione in iscritto dei propri parenti o tutori, devono aver compiuti gli anni sedici.

#### ART. 6.

L'obbligazione dei Soci è personale.

Il numero dei Soci è indeterminato; potrà però la Società in adunanza generale limitarne il numero.

#### ART. 7.

I Soci Perpetui sono di diritto Effettivi.

I Soci Onorari e Benemeriti potranno divenire Effettivi mediante il pagamento delle tasse prescritte.

I Soci Corrispondenti potranno divenire Effettivi

quando alla lor volta paghino le tasse prescritte e stabiliscano la loro residenza nel luogo ove ha sede la Società.

ART. 8.

I Soci Effettivi iscritti al 1.º Gennaio pagheranno sempre anticipatamente e non più tardi della fine del primo trimestre ed in una sol volta una tassa annuale di L. 10.

I Soci Corrispondenti pagheranno all'atto della loro accettazione una tassa annuale di L. 6.

I Soci Effettivi pagheranno inoltre ed all'atto della loro iscrizione una tassa d'ammissione di L. 5 restando esonerati da questa tassa i Soci Fondatori e Perpetui, nonchè i Soci Onorari e Benemeriti che divenissero Soci Effettivi.

ART. 9.

I nuovi Soci che entrassero nella Società dopo il 30 Giugno, pagheranno per l'anno in corso solamente la metà della tassa annuale, tenendo però sempre fermo il pagamento della tassa d'ammissione.

ART. 10.

Per l'ammissione in Società si dovrà indirizzare domanda per iscritto alla Presidenza, controfirmata da due Soci Effettivi e dichiarando di accettare e sottostare agli Statuti e Regolamenti della Società.

Il nome del richiedente sarà esposto nelle sale sociali per due sedute consecutive, dopo le quali la Presidenza darà il suo voto a scrutinio segreto ed a mag-



gioranza assoluta dei presenti, purchè il numero non sia inferiore a *due terzi* dei componenti il Consiglio.

Il Segretario a suo tempo annunzierà al richiedente il risultato della sua domanda, e qualora sia favorevole gli rimetterà la relativa lettera d' ammissione.

Le discussioni relative al voto saranno iscritte nel verbale della seduta, ma non pubblicate nell'organo ufficiale della Società.

#### ART. 11.

Tutti i Soci indistintamente possono intervenire alle riunioni sociali, riceveranno una copia del Giornale ufficiale della Società, fruiscono gratuitamente della Biblioteca e dei Giornali della Società, del cambio e delle aste di francobolli e di quegli altri vantaggi che ne potessero derivare agli appartenenti alla Società, ben inteso sottoponendosi ai regolamenti d'ordine interno che la Presidenza avesse a stabilire pel buon andamento sociale. Solamente però i Soci Effettivi hanno voto deliberativo ed il diritto d'intervenire alle Adunanze Generali ordinarie e straordinarie della Società, nè possono farsi rappresentare da alcun procuratore.

I Soci Effettivi hanno altresì diritto di proporre quesiti da discutersi in assemblea generale purchè tali proposte siano fatte almeno otto giorni prima di detta adunanza sul libro così detto dei " **Desideri e Reclami** „, ostensibile nelle sale della Società.

ART. 12.

L'obbligazione dei soci si estingue :

- a) per dimissione — la quale dev' essere data almeno tre mesi prima della fine dell'anno in corso ;
- b) per trasloco di residenza ;
- c) per morosità di un anno al pagamento della tassa, salvo però sempre i diritti della Società per gli arretrati.

ART. 13.

La radiazione di un socio sarà decisa per deliberazione della Presidenza e colle norme di cui all'art. 10 e si farà principalmente pei fabbricatori di francobolli falsi, per chi li mette in commercio e per chi avendoli ricevuti per veri li rimette in vendita dopo riconosciutane la falsità ; nonchè per qualche altra grave causa che rendesse necessaria la cancellazione del Socio.

ART. 14.

Tutti i Soci saranno iscritti in apposito elenco ed esposto nelle sale sociali nell'ordine seguente :

Soci Fondatori

- » Onorari
  - » Benemeriti
  - » Perpetui
  - » Effettivi
  - » Corrispondenti
  - » Signore e Minorenni.
-

### TITOLO III.

#### Della Direzione ed Amministrazione Sociale e sue Funzioni.

##### ART. 15.

La Società è rappresentata da un Consiglio di Presidenza così composto:

- 1 Presidente
- 1 Vice-Presidente
- 7 Consiglieri.

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

##### ART. 16.

I Membri di detta Presidenza saranno tutti scelti fra i soli Soci Effettivi; non durano in carica che un anno e sono rieleggibili. Non possono far parte della Presidenza e per nessun altro incarico le Signore, i Minorenni e chi appartenesse ad altra Società filatelica milanese.

##### ART. 17.

I componenti la Presidenza disimpegheranno per turno quindicinale il servizio d' Ispezione nelle sale della Società affinché tutto proceda regolarmente.

##### ART. 18.

La Presidenza elegge in seno di essa un Segretario, un Vice-Segretario ed il Cassiere.

La Presidenza però si rende responsabile del buon andamento amministrativo e del fondo sociale.

ART. 19.

La Presidenza può, ove lo creda conveniente creare Commissioni speciali, affidando loro quelle incombenze che a norma delle circostanze crederà opportune.

ART. 20.

Spetta alla Presidenza :

La convocazione della Società per le Adunanze ordinarie e straordinarie, curando che nella lettera d'invito vi sia sempre l'*Ordine del giorno* per gli oggetti da discutersi ;

L'amministrazione del Patrimonio e delle Rendite della Società erogando i redditi ordinari (tasse sociali) colle spese ordinarie (quali *affitto, illuminazione, riscaldamento, postati, ecc.*), — e quelli straordinari (*provvigioni sulle aste e cambio francobolli, doni, offerte, ecc.*), — colle spese straordinarie (quali *l'abbonamento ai giornali, acquisto libri e pubblicazioni filateliche, ecc.*). Però le tasse di ammissione e quelle dei Soci Perpetui passeranno a costituire il « fondo di riserva » ;

Sottomettere annualmente all'approvazione della Società il Rendiconto dell'anno precedente ed il preventivo per l'anno successivo, dopo di averne ottenuto il bene stare dai 2 Revisori che saranno nominati nell'Assemblea Generale dei Soci colla durata in carica di un anno e non rieleggibili nell'anno successivo, i quali nella lor relazione potranno proporre tutte quelle modificazioni

che credessero opportune pel maggior utile dell' amministrazione sociale ;

Procurare l'esatta osservanza degli Statuti, Regolamenti e deliberazioni sociali ;

Provvedere infine al buon andamento morale ed economico della Società.

ART. 21.

La Presidenza e le Commissioni speciali vengono a norma del bisogno convocate dal Presidente a mezzo del Segretario.

ART. 22.

Nel caso rimanesse vacante il posto di un Membro del Consiglio di Presidenza, per dimissioni o per altra causa — quel posto verrà occupato e surrogato, fino alla prossima Assemblea Generale, da quel Socio che ottenne maggiori voti nell' ultima votazione. Nel caso di parità di voti si rinnoverà la votazione sui soli nomi di quei Soci che ebbero un numero di voti uguale.

ART. 23.

Il Presidente rappresenta la Società ne' suoi rapporti cogli estranei ;

Presiede alle adunanze ordinarie e straordinarie, quelle della Presidenza e delle Commissioni speciali se ve ne fossero ;

Riceve i reclami e le proposte dei Soci ;

Spedisce tutti gli affari della Società ;

Conchiude contratti;

Liquida polizze;

Riceve ed apre la Corrispondenza sociale e firma quella in partenza, nonchè gli Ordini di Pagamento, i Verbali delle Adunanze ed insomma qualunque documento di pertinenza della Società.

#### ART. 24.

In assenza od impedimento del Presidente lo surroga il Vice-Presidente.

Il Vice-Presidente ed i Consiglieri assistono il Presidente in quanto occorra al buon andamento della Società, ne ricevono ed eseguono gli ordini riferendone poi l'esito allo stesso.

Curano e provvedono a tutte le esigenze della Società e sorvegliano in genere all'osservanza delle prescrizioni sociali.

#### ART. 25.

Il Segretario compila i Verbali delle adunanze ordinarie e straordinarie, quelle della Presidenza e delle Commissioni speciali, tiene la corrispondenza e fa ogni altra scrittura che concerne la Società, munendoli sempre della firma di uno dei Membri della Presidenza.

Egli ha la custodia dei sigilli, registri, stampati, atti e carte appartenenti alla Società, la conservazione della Biblioteca, dei giornali e delle pubblicazioni filateliche della Società, quella degli albums sociali dei francobolli veri e falsi, nonchè l'albo d'onore dei Soci.

Quando un Socio od altri è iscritto nell'albo d'onore, il Segretario dovrà darne al medesimo copia conforme del Diploma, citando in pari tempo il Verbale della seduta in cui venne votata la distinzione onorifica.

Il Segretario provvede altresì che gli atti sociali sieno inseriti nel Giornale ufficiale per la pubblicazione degli atti della Società.

ART. 26.

Il Vice-Segretario viene in aiuto del Segretario, lo coadiuva in tutti i suoi lavori di cui all'articolo 25 e lo surroga nel caso di sua assenza od impedimento.

ART. 27.

Il Cassiere riscuote e custodisce le tasse dei Soci e tutte le entrate della Società.

Eseguisce i pagamenti delle note e conti a debito della Società a seconda degli ordini della Presidenza, curando che anche la più piccola spesa sia giustificata dal relativo documento.

Alla fine d'ogni anno presenta il Rendiconto del suo operato alla Presidenza, la quale alla sua volta lo sottoporà — previo il benestare dei Revisori — all'adunanza generale all'approvazione dei Soci.

Sarà cura della Presidenza di mettere a profitto, a vantaggio della Società la somma eccedente le L. 100 esistente nella Cassa sociale.

---

TITOLO IV.  
Delle adunanze.

ART. 28.

Le adunanze ordinarie sono settimanali, e straordinarie tutte quelle convocate dalla Presidenza quando lo creda conveniente o quando siano richieste da un numero di Soci non minore di un *terzo* degli effettivi iscritti e colle norme di cui all'articolo 11.

L'Assemblea Generale ordinaria annuale sarà convocata nel mese di Gennaio. Tali convocazioni si faranno per mezzo di lettere d'avviso indicante l'oggetto dell'adunanza e dirette ai Soci almeno 3 giorni prima di quello della seduta.

ART. 29.

L'Assemblea generale e specialmente se questa avrà per iscopo di arrecare qualche modificazione allo Statuto, di stabilire principii di massima o che gli interessi morali o materiali della Società fossero minacciati, in allora l'adunanza non sarà valida se non a maggioranza assoluta, cioè la metà più uno dei Soci effettivi iscritti.

Nè potendo le deliberazioni aver luogo per difetto di numero nella prima riunione, se ne convocherà una seconda, specificando nella lettera d'avviso essere questa la seconda convocazione per lo stesso oggetto. Ciò fatto la deliberazione presa a maggioranza relativa dei Soci intervenuti sarà valida a tutti gli effetti.



ART. 30.

Nell' adunanza Generale ordinaria di Gennaio verranno nominati:

Il Consiglio di Presidenza.

I Revisori.

Proclamati i Soci Onorari e Benemeriti.

Presentati i Rendiconti morali ed economici della Società.

ART. 31.

Le votazioni sono sempre fatte a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei Soci effettivi presenti. La nomina della Presidenza viene fatta votando per primo il Presidente, per secondo il Vice-Presidente, per terzo i Consiglieri e per ultimo i Revisori. Appena nominata la Presidenza, questa procederà in seno di essa alla nomina del Segretario, di un Vice-Segretario e del Cassiere per darne subito comunicazione all'assemblea.

ART. 32.

Le deliberazioni sociali risultano dalla maggioranza assoluta dei Soci intervenuti.

Nel caso di parità di voti, quello del Presidente è preponderante.

La Presidenza non è mai responsabile in proprio delle evasioni che la sua carica le incombe di dare alle deliberazioni della Società.

ART. 33.

I processi verbali delle adunanze, tanto Sociali che Presidenziali e quelle delle Commissioni speciali, sono compilati dal Segretario e firmati dallo stesso e dal Presidente o dal Consigliere presente alla seduta che ne fa le veci, ed i soli processi Verbali delle riunioni Sociali, tanto ordinarie che straordinarie, saranno letti per l'approvazione della Società alla susseguente adunanza.

---

TITOLO V.

Disposizioni Generali

ART. 34.

Dei regolamenti addizionali verranno stabiliti per tutte le questioni d'ordine interno, organizzazione degli scambi e aste dei francobolli, per la pubblicazione degli atti Sociali in un giornale ufficiale, per la Biblioteca, ecc.

ART. 35.

Tutti i casi non preveduti dal presente Statuto, saranno giudicati da due arbitri eletti uno per uno dalle parti, e nel caso di non accordo si unirà ad essi il Presidente, pronunciando giudizio senz'appello.

ART. 36.

Nelle sale della Società saranno sempre visibili ai Soci:

- Copia dello Statuto e Regolamenti;
- Libro dei Desideri e Reclami;

Albo d' onore.

Elenco dei Soci.

» dei Soci proposti ;

» del Consiglio di Presidenza.

Nome del Consigliere di turno.

ART. 37.

La Società cessa di esistere allorchando il numero dei Soci sia talmente diminuito da non poter gl' introiti far fronte alle spese.

Nel caso di scioglimento della Società, questa verrà convocata in adunanza generale onde deliberare per l'impiego del fondo Sociale che eventualmente potesse rimanere in Cassa e della proprietà mobile di esclusiva pertinenza della Società.

ART. 38.

Il presente Statuto entrerà in vigore e sarà osservato subito dopo che la Società in adunanza generale lo avrà accettato ed approvato.

Milano, 4 Gennaio 1895.

**LA PRESIDENZA**

FINO CARLO,	<i>Presidente</i>
J. Cd. BADER-MULLER,	<i>Vice-Presidente</i>
MINERVINI RUGGERO,	<i>Consigliere, Segretario</i>
PINI D. <sup>r</sup> TOMASO,	» <i>Vice-Segret.</i>
MERINI DE GONDA ERNESTO,	» <i>Cassiere</i>
DAMIANI GADDO,	»
OCHS EMILIO,	»
CASTELFRANCO P. <sup>r</sup> POMPEO,	»
CARISCH Ing. G. A.,	»

